

# Foreste Casentinesi patrimonio dell'umanità

**Ravenna.** Il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, monte Falterona e Campigna e la riserva naturale di Sasso Fratino sono stati riconosciuti patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco. La notizia arriva da Cracovia, dove l'apposito Comitato scientifico ha attribuito il riconoscimento alle foreste di 12 paesi europei. Spiega il presidente del parco nazionale, Luca Santini, dalla sede toscana di Pratovecchio: «Si tratta di un risultato storico per il no-

stro Appennino a cavallo fra Romagna e Toscana, confermando la valenza mondiale del nostro parco». Infatti, il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi è formato da 36mila ettari di boschi dell'Appennino attorno al monte Falterona, comprese le storiche foreste del monastero di Camaldoli e del convento francescano della Verna. Lo stesso parco nazionale comprende anche i 764 ettari della riserva naturale di Sasso Fratino, istituita fin dal 1959 "Area

naturale integrale", grazie a forestali come Fabio Clauser, naturalisti come Pietro Zangheri e docenti universitari come Mario Pavan di Pavia, e oggi accessibile solo per fini scientifici. Padri e maestri di queste foreste sono stati sempre nella storia i monaci Camaldolesi, che fin dal medioevo scrissero le regole della gestione e conservazione della foresta, col famoso "Codice Forestale di Camaldoli", redatto nel 1080 dall'abate Rodolfo. (Q. Cap.)

## Ambiente

**Il riconoscimento al parco nazionale che ingloba le storiche aree di Camaldoli e della Verna**

